

ÒI CAPOPOSTO

Òi capoposto schiera la guardia
che al mio distreto voglio tornar.
Vèci soldati rompéte le righe
no pu fadighe a casa si va.

Bruta capèla vieni a piedarmi
presentarmi non lo sai far
non lo sai fare come prescritto
bruto coscritto va' via di qua.

Due per due quattro per quattro
a la stazione noi anderem
son terminato di a fare 'l soldato
voglio godere la libertà.

♩. = 54

Òi ca-po-po-sto schie-ra la
guar-dia che al mio di-stre-to vo-glio tor-
nar òi ca-po--nar vè-ci sol-da-ti rom-pe-te le
ri-ghe no du fa-di-ghe a ca-sa si
vâ Vè-ci sol--di-ghe a ca-sa si va.

Su aria analoga vedi versione lombarda « Canti di lavoro », in R. LEYDI, *I canti popolari italiani*, 1973, p. 332.